



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Decreto del Segretario Generale n. 890 del 25/10/23**

**Oggetto: rifiuto del mandato alla gestione e incasso dei crediti stipulato tra HERA COMM S.P.A. e BFF BANK S.P.A. effettuata con procura speciale acquisita al protocollo n. 27961 del 6.10.2023**

- VISTO il D.Lgs. 152/06, recante, tra le altre, norme in materia di valutazione ambientale, difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche in cui è trasfusa la legge n. 183/89;
- VISTO in particolare l'art. 63 del d. lgs 152/2006 così sostituito dall'art. 51, comma 2, L. 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico, di cui all'art. 64 dlgs152/2006, l'Autorità di Bacino distrettuale, di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- VISTA la legge n. 221 del 28/12/2015 (Collegato Ambientale) che all'art. 51, c. 2, sancisce di fatto l'istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali;
- VISTO il D.M. Ministero dell'Ambiente del 25/10/2016, pubblicato in G.U. n. 27 del 02/02/2017 che disciplina l'attribuzione ed il trasferimento alle Autorità di Bacino Distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle A.d.B. di cui alla Legge n. 183/1989;
- VISTO il D.P.C.M. del 14/07/2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli già Segretario Generale dell'Adb dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, registrato alla Corte dei Conti in data 20/07/2017;
- VISTO il DPCM DEL 25/08.2022 registrato alla Corte dei Conti il 22.09.2022 n. 2353 di conferma quale Segretario Generale della d.ssa Vera Corbelli;
- VISTO lo Statuto di questa Autorità Distrettuale adottato, con delibera n.1 del 23/05/2017, dalla C.I.P. e approvato con D. interministeriale n.52 del 26/02/2018;
- VISTO il D.P.C.M. del 04/04/2018, pubblicato in gazzetta ufficiale del 13/06/2018, con cui sono state individuate e trasferite il personale, le risorse strumentali ivi comprese le sedi, e finanziarie delle sopresse ADB di cui alla legge 183/89 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- VISTO il D.M.n.53 del 01/02/2021 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro dell'Economia e delle Finanze con cui è stato approvato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- VISTO il decreto secretoriale n. 374 del 24.05.2023 con il quale è stato preso atto che la delibera della CIP N. 2 del 15.03.2023 di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2023 è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 2 del DPR n. 439 del 1998;
- VISTA la nota R.G.S. prot.n.296438 del 07/12/2021 di apertura del conto di Tesoreria Unica;
- VISTA la legge n. 52 del 21.02.1991 recante "La disciplina della cessione dei crediti di impresa";
- VISTO il D.lgs n. 36 del 31.03.2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge n. 78 del 2022 recante delega al governo in materia di contratti pubblici";



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- RICHIAMATO** l'articolo 6 dell'allegato II.14 del citato D.lgs 36/2023 il quale prevede che 1. " ai fini della opponibilità alle stazioni appaltanti ,le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici 2. Le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione e concorso di progettazione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutano con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.;
- VISTO** l'articolo 70 del RD 18 novembre 1923 n. 2440 comma 2 in virtù del quale "con un solo atto non si possono colpire, cedere o delegare crediti verso amministrazioni diverse" nonché il disposto del successivo comma 3 secondo il quale "per le somme dovute dallo Stato per somministrazioni ,forniture e appalti ,devono essere osservate le disposizioni della legge n. 2248 art. 9 allegato E a norma del quale "sul prezzo dei contratti in corso non potrà convenirsi cessione ,se non vi aderisca l'amministrazione interessata";
- VISTO** l'articolo 1264 del codice civile secondo il quale "la cessione ha effetto nei confronti del debitore ceduto quando questi l'ha accettata o quando gli è stata notificata";
- VISTO** il combinato disposto degli articoli 1343 e 1344 del codice civile secondo cui il contratto in frode alla legge è nullo per illiceità della causa;
- VISTO** la procura speciale autenticata nelle firme dal notaio Fiammetta Costa rep n. 28433 notificata a questo ente il 5.10.2023 ;
- PRESO E DATO ATTO** che la società HERA COMM SPA (parte mandante ) con sede legale ad Imola ha conferito nell'interesse della BFFBANK SPA (parte mandataria ) ,con sede legale in Milano, mandato alla gestione e incasso del presunto credito vantato nei confronti di questo ente così come individuato nell'allegato A ( FT 2023 del 5.09.2023 Euro 3,283,43);
- VISTA** la relazione istruttoria pervenuta a mezzo mail del 18 ottobre a firma del dott. Marco Paolino appartenente al Settore gestione economica per cui *"la fattura n. 412312772348 del 5.09.2023 è stata rifiutata poiché la società in questione ,senza alcun preavviso né giustificazioni, ha cessato il contratto in convenzione in data 01.03.2023 quando la scadenza naturale era al 31.08.2023 passando la utenza dell'ente al servizio tutele gradualì con altre tariffe. Inoltre non ha attivato la nuova convenzione Consip a partire dal 1.09.2023 sebbene vi sia un ordine accettato il tutto evidenziato in due pec inviate alla società in data 1.09.e sollecitata in data 19.09.2023 senza avere alcuna risposta ;*
- RILEVATO** sotto il profilo sostanziale attraverso lo schema del mandato HERA COMM E BFFBANK SPA si sono prefisse l'obiettivo di raggiungere il medesimo risultato di una cessione del credito con l'intento di eludere di fatto il disposto dell'articolo 6 dell'allegato II.14 del D.lgs n. 36/2023 e dell'articolo 70 del RD 18 novembre 1923 n. 2440;
- RITENUTO** pertanto che il mandato in questione realizzi essenzialmente gli effetti di una cessione del credito cui consegue necessariamente l'applicazione della disciplina ad essa relativa e quindi delle prerogative assicurate alle pubbliche amministrazioni dall'articolo 6 allegato II14 del D.lgs 36/2023 e dall'articolo 70 del RD N. 2440 del 1923 ;
- RILEVATO** che mediante la Procura speciale le suddette società hanno inteso procedere al trasferimento in favore della BFF BANK SPA del presunto credito vantato da HERA COMM SPA e ciò in dispregio del secondo comma dell'articolo 70 del regio decreto n. 2440 del 1923;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

VISTO che in ossequio ai canoni di buona fede e correttezza nei rapporti contrattuali così come contemplati dagli articoli 1375 e 1175 del codice civile, il creditore ha l'onere di cooperare con il debitore per conseguire l'adempimento evitando di renderlo più gravoso;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 29 del 2009 che richiede la espressa accettazione della cessione dei crediti da parte del debitore ceduto, Pubblica Amministrazione ;

RITENUTO di intrattenere rapporti esclusivamente con HERA COMM SPA a cui questo ente ha contestato il credito e rifiutato la fattura ,per i motivi sopra citati, e non con la banca BFF BANK SPA ;

RITENUTO, pertanto, di rifiutare il mandato all'incasso e gestione dei crediti indicati nella premessa del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato.

### DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di rifiutare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 dell'allegato II.14 D.lgs n. 36 del 2023, nonché in ossequio all'articolo 70 commi 2 e 3 del RD 18 novembre 1923 n. 2440 il mandato all'incasso e gestione del credito intercorso tra HERA COMM SPA E BFF BANK SPA di cui alla Procura speciale notificata a questo Ente il 5.10.2023.
2. Di notificare il presente atto a HERA COMM SPA con sede legale in Imola (BO) via Molino Rosso n. 8 e a BFF BANK SPA con sede a Milano via Domenichino n. 5, tramite posta Elettronica certificata.
3. Di trasmettere il presente atto al settore gestione economica per gli adempimenti consequenziali.
4. Di procedere alla pubblicazione del presente atto nella Sezione Amministrazione trasparente sottosezione Provvedimenti.

**Il Segretario Generale**

*Vera Corbelli*

